

Boom di visitatori per i Musei Byron, del Risorgimento e delle Bambole

Oltre 2400 ingressi durante le festività natalizie: grande successo per la proposta multimediale, le collezioni e gli spazi di Palazzo Guiccioli



07 Gennaio 2025

I Musei Byron e del Risorgimento e il Museo delle Bambole e altri Balocchi hanno fatto il pieno di visitatori durante il periodo festivo superando in pieno, sia in termini di numeri, che in fatto di apprezzamenti dei visitatori, il primo vero test a un mese appena dall'inaugurazione del 29 novembre scorso.

I visitatori totali nel periodo dal 20 dicembre 2024 al 6 gennaio 2025 sono stati 2441 per una media di 135 visitatori al giorno: molti hanno voluto iniziare l'anno ai Musei, dal momento che il 1° gennaio, nonostante l'apertura dalle 13, si sono registrate 177 presenze, mentre il record è stato il 26 dicembre con 257 persone. I flussi peraltro sono stati costanti nei giorni.

Il biglietto onnicomprensivo non fa differenze tra i tre Musei, ma la tendenza generale, anche per i turisti appassionati e interessati principalmente a uno dei tre, è stata quella di visitarli in serie, trovandosi poi facilmente conquistati anche dai Musei per la loro diversità sia di contenuti che di fruizione e di ambientazione.

I flussi sono stati molto articolati: famiglie e visitatori stranieri si sono affiancati ai numerosissimi turisti di ogni parte d'Italia. Importante il riscontro ottenuto dalle varie componenti.

Le famiglie sono rimaste molto soddisfatte sia per i contenuti sia per l'apprezzamento dei bambini che, attratti dalle realtà multimediali, si sono avvicinati con entusiasmo alla conoscenza delle grandi storie raccontate del Museo.

Per i visitatori stranieri, in gran parte europei ma anche americani, è stata fondamentale l'applicazione Palazzo Guiccioli che consente di fruire della versione in inglese a supporto dei video e propone l'approfondimento dei contenuti con il QR code.

La grande modernità del Museo, la digitalizzazione dei suoi contenuti, la fruizione multimediale e la ricchezza delle collezioni del Risorgimento e in particolare di Garibaldi e di Lord Byron sono stati i fattori

che hanno riscosso i maggiori consensi dei visitatori, nella maggior parte dei casi sorpresi sia dalla modalità immersiva in cui si sono trovati coinvolti, sia dai dettagli delle storie di Byron e di Garibaldi raccontate dai Musei.

La Trafila Garibaldina e gli amori di Byron, la storia di Anita e il mistero della morte del poeta inglese in Grecia sono stati al centro delle domande più frequenti rivolte agli esperti dei Musei come alle guide ed agli operatori.

Parallelamente ai Musei, hanno fatto registrare ottimi risultati anche la Taverna Byron, un richiamo ineludibile nei sotterranei dove il poeta nascondeva le armi per i suoi amici Carbonari, e l'accogliente Caffetteria L'Incontro che con il bar e la vineria completano uno straordinario percorso del gusto e della vita cittadina anche per chi i Musei li ha già visitati e sta eleggendo Palazzo Guiccioli come meta assidua delle passeggiate nel cuore di Ravenna.

I Musei sono aperti tutti i giorni dal martedì alla domenica dalle 10 alle 18: il biglietto standard per i tre ingressi costa 10 euro ma sono previsti sconti tra gli altri per residenti, over 65enni, studenti, per i giovani da 12 a 26 anni e per gli insegnanti.

□

© *copyright la Cronaca di Ravenna*